

CONA Il ragioniere si è spento a 75 anni: era il titolare della Tenuta Civrana, azienda modello

# Agricoltura in lutto, scompare Frigo

Era un filantropo, amante della cultura e molto impegnato nel sociale. Il saluto dei dipendenti

CONA - Si è spento all'età di 75 anni Giovanni Pietro Frigo, ragioniere, titolare della Tenuta Civrana, azienda agricola di Pegolotte di Cona.

La scomparsa di quello che per tutti era il ragioniere Frigo, è stata improvvisa, martedì scorso, a Padova, dov'era ricoverato in ospedale dopo un'operazione. Lascia la moglie Maria Pia, i funerali si sono svolti venerdì scorso nella chiesa parrocchiale di Foresto, frazione di Cona.

Frigo, persona tanto schiva quanto generosa nel suo impegno sociale, aveva ereditato l'azienda agricola dalla famiglia che la possedeva fin dal 1936.

Si tratta di una macroarea di 380 ettari sulla quale Frigo avviò subito un consistente progetto di riqualificazione, tanto da essere oggi considerata un modello a livello europeo di qualità in campo agrifaunistico.

Ma erano molteplici le attività che Frigo portava avanti, sia dal punto di vista professionale che come passioni.

Era il presidente in carica della Cantina sociale di Cona e Cavarzere, il vicepresidente di Maicolatori Cona, presiden-



Un concerto alla Tenuta Civrana, azienda agricola di cui era titolare Giovanni Pietro Frigo

te di Cogi Padova. Insignito dell'onoreficienza di cavaliere dell'Ordine di San Silvestro dal Vaticano, era un profondo amante della cultura, dell'arte e della musica, tanto da sostenere costantemente iniziative culturali di promozione e conoscenza di queste forme d'arte, fondando lui stesso una associazione culturale. Sensibile sostenitore di campagne, iniziative ed eventi a favore del socia-

le e delle associazioni ed enti che operano in tale campo, tra le tante quelle a favore del reparto di Oncematologia dell'Ospedale pediatrico di Padova, delle zone terremotate in Abruzzo ed Emilia Romagna, delle associazioni che assistono i disabili e delle strutture religiose. Frigo, da sempre, ha scelto di rimanere lontano dai riflettori ed è stato poco incline a rendere pubbliche le sue

innumerevoli iniziative verso chi nella vita ne avesse più bisogno. Amava sempre ripetere che prima di avviare un progetto o un'iniziativa, appunto, bisognasse chiedersi quanto questa avrebbe potuto arricchire lo spirito e l'anima. "Solo allora sarà possibile capire se avrà un senso trasformare un'idea in un concreto lavoro", diceva Giovanni Frigo, che di idee ne ha avute, e ancora ne ave-



Giovanni Pietro Frigo

va, molte, come dimostrano i suoi numerosi progetti realizzati. I dipendenti della Tenuta Civrana lo hanno ricordato con un pensiero affidato ai social network carico di amore e passione, il giorno precedente al funerale: "Un saluto duro e carico di tristezza ad una persona che in questi lunghi anni ha tenacemente guardato al futuro della sua azienda e dei suoi dipendenti - scrivo-

no - un uomo dal galateo di altri tempi, un brillante visionario della nuova e moderna formula imprenditoriale. Tutto questo è anche Tenuta Civrana, sua creatura. A noi rimane la bellezza intuitiva di Giovanni, amante della natura, dell'arte e della cultura. A noi rimane la forza di portare avanti le sue idee, cercando di realizzare ancora i suoi tanti progetti".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assessore Heidi Crocco

## CAVARZERE Per il terzo anno, il progetto dell'assessorato ai servizi sociali Sostegno a maternità e famiglia

Nicla Sguotti

CAVARZERE - Per il terzo anno consecutivo l'assessorato alle politiche sociali di Cavarzere sostiene il progetto sostegno alla maternità e alla famiglia, proposto dal Centro di aiuto alla vita di Chioggia, che, operando nella comune struttura ospedaliera Ulss 3, viene a contatto con situazioni di difficoltà, che possono compromettere l'accettazione e il proseguimento della gravidanza. "I volontari dopo un primo contatto con le gestanti e dopo aver ascoltato con tanta partecipazione i loro problemi e difficoltà - spiega l'assessore Heidi Crocco - si adoperano a sostenerle

durante il periodo della gravidanza e in tutto la fase successiva al parto, con quanto necessitano fino al secondo anno del bambino". Una volontaria dell'associazione consegna, al distretto sanitario di Cavarzere, con appuntamento mensile, tutto il materiale di cui ha bisogno un neonato. Il progetto, sostenuto con un contributo da parte dell'amministrazione comunale, permette di acquistare quanto necessario alle mamme. "In questo periodo di forte denatalità causata da crisi economica - prosegue Crocco - questa progettualità è sicuramente un segnale di controtendenza, un segno di speranza per il futuro della città". L'assessore

evidenzia poi che l'aiuto da parte del Centro di aiuto alla vita di Chioggia viene offerto a Cavarzere non solo alle gestanti e ai loro futuri figli, ma anche a famiglie, alle coppie e alle ragazze madri, con il solo problema di sostenere le necessità igieniche e alimentari necessarie allo svezzamento dei loro piccoli. "Un servizio che rappresenta un sostegno importante per le famiglie e le future mamme - conclude l'assessore - che offre un aiuto concreto fornendo ciò di cui un bambino necessita, compatibilmente con le possibilità di risorse messe a disposizione dal Comune e dall'associazione".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## BOTTRICHE La scuola primaria dà il benvenuto alla primavera Arriva il giardino delle farfalle

BOTTRICHE - La scuola primaria "San Giovanni Bosco" si prepara a dare il "Benvenuto alla primavera" con una mattinata interamente dedicata alla natura: infatti, martedì prossimo, 21 marzo, primo giorno di primavera, le lezioni si faranno all'aperto nell'orto giardino della scuola. E sarà l'occasione per l'inaugurazione del "Giardino delle farfalle" la cui realizzazione è stata possibile grazie alle associazioni Legambiente Adria e Wwf Rovigo che hanno fornito le piante, già interrate: si tratta di pruno, biancospino, nocciolo, ligustro e lavanda che attirano

alcuni tipi di farfalle, permettendone, quindi, anche l'osservazione da parte dei bambini. In questo modo la scuola continua la "linea campestre" del percorso educativo nell'ambito dell'impegno ambientale. Da qualche anno, infatti, le insegnanti hanno attivato il progetto "Orto" con la collaborazione dell'esperto Mattia Zerbin, che sta trasformando parte del giardino in un simpatico orto-scuola dove i bambini sperimentano la coltivazione e la cura delle piante, insieme alla loro conoscenza. Con il giardino delle farfalle si fa un passo in più, perché va

ad aggiungersi alle aiuole da coltivare, alla cura dell'isola delle erbe aromatiche e alla potatura degli alberi da frutto piantumati l'anno scorso. L'intero progetto "Orto&Giardino" è stato attuato grazie a Bancadria che ha finanziato parte dell'operazione rendendo possibile anche il coinvolgimento dell'alberghiero "Cipriani" che terrà, nei prossimi mesi, alcune lezioni sulla sana alimentazione e laboratori sull'utilizzo delle verdure raccolte dall'orto.

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le nuove piantagioni a scuola